ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 443 del 17 GIU. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO D' INTESA PER LE ATTIVITA' DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013 E LA NUOVA POLITICA DI COESIONE 2014-2020

tra il Governo della Regione Abruzzo ed il Partenariato socio-economico

Premesso che:

- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale approvato 2007-2013, costituisce l'inquadramento programmatico e normativo del presente protocollo;
- il documento "Metodi ed obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" illustra le innovazioni introdotte nel processo di programmazione, individuando quattro "missioni" prioritarie per assicurare una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del nostro Paese e delinea il percorso partenariale che condurrà alla elaborazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia;
- il Codice di Condotta Europeo sul Partenariato che l'Italia ha fatto suo, "va nella direzione di un coinvolgimento sostanziale delle parti, anche nella fase discendente ed estende il concetto di parti a tutti i soggetti rilevanti, ovvero a tutti coloro i cui interessi il Programma va ha toccare o che possono influire sulla sua attuazione".

Le parti concordano sui seguenti punti:

Art. 1 – Finalità del partenariato economico e sociale

Il partenariato tra la Regione Abruzzo e le Parti Economiche e Sociali (PES) è finalizzato a:

- migliorare la qualità dei Programmi della politica di coesione fornendo conoscenza dei bisogni del territorio alle scelte dell'amministrazione e avvicinando i loro obiettivi e le modalità di attuazione alle esigenze dei potenziali destinatari;
- migliorare la conoscenza, la trasparenza e la partecipazione ai programmi da parte della società civile;
- rafforzare la democraticità dei processi decisionali per le politiche di sviluppo e consentire una ampia tutela degli interessi organizzati mediante una trasparente discussione sulle decisioni;
- rafforzare le capacità istituzionali, mediante il controllo comune dell'avanzamento dei programmi e lo stimolo e la promozione dell'innovazione organizzativa e gestionale;
- sostenere la realizzazione dei programmi e la diffusione dei loro effetti con la creazione di reti di collaborazione tra attori del territorio e con attori di altri territori.

A questo fine l'Amministrazione Regionale riconosce il ruolo di "mediatori di conoscenza" delle PES, le quali a loro volta si impegnano a rappresentare al meglio i propri interessi.

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

associativi attraverso un processo di coinvolgimento attivo nelle scelte della programmazione per la coesione economica e sociale.

Per raggiungere le finalità precedenti le parti si impegnano a dar vita ad un metodo di confronto che riconosca il ruolo delle parti economiche e sociali durante l'intero periodo di realizzazione degli interventi e renda evidente la convenienza al confronto per tutte le parti coinvolte.

Art. 2 - Principi del partenariato economico e sociale

Si assume il partenariato come metodo di lavoro integrato nelle diverse fasi della programmazione comunitaria e nazionale delle politiche regionali di coesione. A questo fine si definiscono cinque principi guida nella definizione del metodo partenariale:

- *inclusione.* La partecipazione delle Associazioni e delle Rappresentanze degli interessi diffusi deve essere la più ampia possibile, in relazione alla loro rappresentatività e alle loro conoscenze utili alla programmazione, per assicurare al tempo stesso la democraticità e l'efficacia dei processi partenariali.
- *informazione e pubblicità.* Le relazioni partenariali si basano su informazioni condivise da tutte le parti per consentire lo svolgimento delle funzioni consultive. I flussi informativi devono consentire un contributo tempestivo, informato e tecnicamente adeguato delle PES alle scelte amministrative, analogamente devono consentire all'Amministrazione di formulare un giudizio sulle diverse proposte delle PES. Le relazioni partenariali, inoltre, sono completamente e tempestivamente pubbliche per assicurare visibilità e trasparenza al contributo delle PES alla programmazione.
- *integrazione.* Le relazioni partenariali costituiscono un metodo di lavoro e devono essere parte integrante della programmazione. Questa integrazione si articola in diverse modalità:
  a) integrazione dei diversi livelli decisionali - politici e amministrativi – nel confronto con le PES;
  b) integrazione delle diverse programmazioni: nazionali e/o regionali e comunitarie (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, ex FAS (FSC);
  c) integrazione con le modalità e i tempi dei meccanismi decisionali dei programmi;
- *organizzazione.* Le parti riconoscono che il metodo partenariale richiede un investimento organizzativo e si assumono la loro responsabilità in relazione ai loro diversi ruoli. L'organizzazione del partenariato deve assicurare un dialogo tra le parti coerente con le esigenze della programmazione, efficiente nella sua realizzazione e pertinente rispetto ai principali problemi;
- *concretezza.* Le relazioni partenariali hanno come costante riferimento l'efficienza e l'efficacia delle politiche regionali di coesione economica e sociale. A questo fine possono anche avvalersi nelle loro analisi e scelte di competenze tecniche esterne.

Art. 3 – Rappresentanza

Partecipano al Partenariato economico e sociale sulle attività del QSN 2007-2013 e sulla Nuova Programmazione 2014-2020, le Associazioni firmatarie del presente Protocollo, rappresentative di interessi generali imprenditoriali, compresi quelli del credito, del mondo del lavoro, del terzo settore, degli interessi ambientali e di promozione delle pari opportunità.
In relazione alle necessità attuative e di comune accordo, le attività partenariali potranno essere

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

estese anche ad altri soggetti portatori di interessi diffusi o specialistici, che per le tematiche trattate possono offrire un rilevante contributo.

Art. 4 – Oggetto del partenariato

I momenti di confronto partenariale hanno come oggetto:

- l'impostazione e l'avanzamento strategico della Politica Regionale di Coesione Comunitaria e Nazionale in Abruzzo e dei diversi Programmi attuativi del QSN;
- l'integrazione tra i diversi programmi;
- le strategie settoriali richieste dal QSN 2007-2013 e dal DUP;
- la governance della Programmazione Unitaria;
- la definizione della Nuova Programmazione Unitaria Regionale 2014-2020 e dei connessi Programmi Operativi Regionali, finanziati da fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP).

Art. 5 Gli impegni reciproci

Le parti concordano che per il successo delle attività partenariali è necessario:

- un investimento da entrambe le parti in risorse umane e organizzazione;
- garantire adeguati flussi informativi tra le parti e la verificabilità degli impegni assunti;
- dare visibilità ai metodi e ai risultati del partenariato per rafforzarne il ruolo.

Le PES si impegnano a:

- favorire la definizione di accordi e di comportamenti organizzativi che possano migliorare il successo degli interventi nel territorio;
- presentare nei tavoli partenariali proposte in forma scritta che facilitino la discussione, soprattutto nel caso della definizione di documenti a carattere strategico;
- diffondere tra i propri iscritti le opportunità di investimento provenienti dalla programmazione delle politiche per la coesione;
- realizzare, ove necessario, eventuali sondaggi o raccolte di informazioni "ad hoc" presso i membri delle proprie organizzazioni, per assicurare ai tavoli partenariali conoscenze aggiornate e dettagliate;
- assicurare una partecipazione continua, qualificata e capace di individuare i più idonei rappresentanti per ciascun ambito di discussione, anche al fine di una diffusa crescita delle proprie competenze.

L'amministrazione responsabile della programmazione si impegna a:

- garantire attraverso il Segretariato Generale della Regione Abruzzo, il coordinamento del processo e l'interrelazione con le PES;
- fornire con sollecitudine le risposte alle proposte ricevute dalle PES;
- fornire una agenda delle attività principali;
- fornire alle PES un'informazione sull'avanzamento della Programmazione Unitaria;

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

- fornire la documentazione in tempo utile per permettere l'espressione di pareri e suggerimenti motivati;
- garantire l'informazione pubblica di tutte le relazioni partenariali (mediante la tempestiva pubblicazione via internet, su apposito FORUM, di atti e verbali, documenti e altri materiali e mediante eventuali pubblicazioni "ad hoc").

Art. 6 La struttura regionale di riferimento

La struttura regionale di riferimento per il confronto sulle attività della Programmazione Unitaria e per il raccordo tra i processi partenariali è il Comitato Regionale per il Coordinamento della politica regionale unitaria, ex DGR n.108/2008 e ss.mm.ii.

Art. 7 Livelli di articolazione delle relazioni partenariali

Le sedi del partenariato economico e sociale si articolano essenzialmente su quattro livelli distinti e correlati:

- *il livello generale* (Forum del Partenariato economico e sociale), che si applica a tematiche di interesse generale per affrontare questioni di carattere strategico e per verificare l'avanzamento complessivo della programmazione unitaria;
- *il livello dei singoli programmi operativi;*
- *il livello tecnico o settoriale* (tavoli di confronto tematici o settoriali) che si applica a temi specifici e ad aspetti operativi della programmazione;
- *il livello di coordinamento* (Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Unitaria e Segreteria Tecnica), che si applica all'organizzazione delle attività partenariali legate all'evoluzione della programmazione e alla verifica del loro funzionamento.

Sono possibili ulteriori forme di coinvolgimento partenariali (focus group, audizioni di esperti, seminari comuni, ecc…), le quali dovranno essere definite di comune accordo e consentono un dialogo mirato e articolato con i portatori di conoscenze e interessi diffusi.

Art. 8 Funzionamento del livello generale

Le relazioni partenariali di livello generale si svolgono all'interno del Forum del partenariato che è presieduto dal Presidente della Regione ed è composto da tutti i firmatari del Protocollo.
Al Forum partecipano i componenti del Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Regionale Unitaria.
Il Forum ha il compito di verificare la realizzazione degli indirizzi generali della politica di coesione unitaria, previsti dal Documento Unitario di programmazione per la Politica di Coesione Regionale 2007-2013, l'integrazione tra i diversi programmi e la Nuova Politica di Coesione 2014-2020.
Inoltre verifica il lavoro svolto dal partenariato lungo tutto l'arco del processo e formula giudizi sui risultati ottenuti, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia degli interventi.
Il Forum esercita le proprie funzioni attraverso:

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

- la discussione di documenti di sintesi dei risultati delle politiche di coesione, anticipatamente predisposti dal Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Regionale Unitaria;
- la discussione dei documenti prodotti dai tavoli tematici;
- la formulazione di proposte e indicazioni generali per l'identificazione delle priorità di intervento e il rafforzamento delle politiche di sviluppo e coesione;
- la verifica dello stato delle relazioni partenariali e del lavoro del livello tecnico;
- la formulazione di indicazioni per il successivo lavoro del partenariato economico e sociale, ed in particolare l'attivazione ed il lavoro dei tavoli tematici.

Il Forum si riunisce almeno una volta l'anno ed in particolare per l'intera durata della programmazione 2007-2013, in occasione della Sessione politica sulla Programmazione Unitaria.
Le sede del Forum del Partenariato è la sede del Segretariato Generale della Regione Abruzzo.
Il Forum del Partenariato viene attivato, su iniziativa del Presidente o su richiesta delle Parti Firmatarie.
Al Forum vengono invitati i Componenti della Giunta Regionale ed i Direttori Regionali.
L'avvio del Forum del Partenariato è dato dalla convocazione scritta da parte del Presidente della Regione o da almeno 1/3 dei Responsabili Regionali delle Parti firmatarie, di norma con un congruo anticipo rispetto alla data dell'incontro, indicativamente di 20 giorni.
La Regione si impegna a trasmettere alle Parti la documentazione utile entro un congruo lasso di tempo, e comunque non inferiore a 15 giorni, al fine di consentirne l'esame e l'opportuno approfondimento preventivamente alla data stabilita per il confronto con le Parti stesse.
La parti si impegnano a trasmettere alla Regione eventuali emendamenti in forma scritta ed almeno 5 giorni lavorativi prima dell'incontro.
Gli esiti degli incontri dovranno essere resocontati.
I resoconti saranno diffusi ad un indirizzario condiviso, anche attraverso una procedura scritta, il consenso verrà acquisito, in questo caso, nei successivi 5 giorni lavorativi, silenzio vale assenso.

Art. 9 Funzionamento del livello dei singoli programmi

Le finalità specifiche e le regole del Partenariato sui singoli Programmi Operativi sono definiti nei Programmi Operativi stessi.

Art. 10 Funzionamento del livello tecnico o settoriale

I *Tavoli tematici* sono di natura tecnica e finalizzati ad approfondire aspetti di carattere settoriale della programmazione unitaria.
Ai tavoli tematici partecipano le strutture regionali competenti sul tema affrontato e la loro partecipazione è aperta a tutte le PES, nonché ad eventuali esperti esterni individuati di comune accordo dalle Parti, quando utile all'approfondimento degli argomenti in discussione. La durata e gli obiettivi dei lavori di ciascun tavolo sono definiti dai partecipanti stessi, in coerenza con le finalità iniziali della sua istituzione.
La sede dei tavoli di confronto tematici o settoriali è la sede della Regione Abruzzo.
Il tavolo è coordinato dalla Struttura regionale competente dello specifico tema e, per il

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

raccordo con il Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Regionale Unitaria, dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, in qualità di Segreteria Tecnica della Cabina di Regia, ex DGR 326/2013.
L'avvio del tavolo è dato dalla convocazione scritta da parte della Struttura competente, di norma con congruo anticipo rispetto alla data dell'incontro, non inferiore a 10 giorni, con relativa trasmissione dei documenti.
Per quanto riguarda la rendicontazione degli incontri e altro, vale quanto già detto all'art. 8.
Le risultanze dei tavoli di confronto, tematici o settoriali vengono inviate al Forum del Partenariato.

Art. 11 Funzionamento del livello di coordinamento

Il livello di coordinamento è assicurato dal Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Regionale Unitaria e dalla Segreteria Tecnica del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie.

Il Comitato ha il compito di organizzare il livello tecnico di confronto e, quindi, di definire il calendario delle attività partenariali in relazione agli indirizzi ricevuti dal Forum e in relazione allo stato di realizzazione degli interventi e alle loro scadenze operative.

A tal fine:

- definisce i principali temi da mettere in agenda;
- istituisce i tavoli tematici, su richiesta del Forum o per propria iniziativa sulla base delle esigenze che emergono nel corso della programmazione;
- individua i materiali tecnici e informativi utili alla discussione dei diversi momenti partenariati;
- prevede, ove utile, la partecipazione ai lavori di tecnici e/o rappresentanti di organizzazioni esterne al Partenariato economico e sociale per favorire l'approfondimento dei problemi e individuare le migliori soluzioni.

Per assicurare l'organizzazione e il coordinamento delle attività partenariali, la Segreteria Tecnica predispone le azioni necessarie per garantire:

- un adeguato flusso informativo fra le Parti;
- il coordinamento dei diversi Servizi competenti dell'Amministrazione nelle attività partenariali e tematiche;
- la definizione, se necessario e insieme alle parti, delle procedure di lavoro da seguire nel funzionamento del partenariato economico e sociale, non regolamentate dal presente Protocollo;
- l'organizzazione degli aspetti logistici delle attività partenariali;
- la stesura dei verbali resoconti degli incontri partenariali e la loro diffusione pubblica entro 7 giorni;
- la trasposizione delle proposte formulate nei documenti predisposti.

Art.12 I Flussi informativi che alimentano le attività partenariali

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

Le parti si impegnano, infine, a redigere insieme e a rendere disponibili per la consultazione:

- agenda del partenariato, la quale definisce tempi e contenuti delle attività partenariali ed è definita congiuntamente dalle PES e dall'Amministrazione responsabile degli interventi;
- rapporto annuale sullo stato del partenariato, il quale dà conto in modo sintetico delle attività svolte dal Partenariato durante l'anno, delle criticità incontrate e dei successi raggiunti, delle principali iniziative da prendere in futuro. Il Rapporto sullo stato del partenariato è redatto congiuntamente dalle PES e dall'Amministrazione responsabile degli interventi.

  Insieme a questi documenti di base, potranno essere definiti di comune accordo altri strumenti informativi atti ad assicurare la leggibilità dell'avanzamento e dei risultati dei nuovi programmi (interventi previsti, risultati, rimodulazioni finanziarie, ecc.).

nuovo protocollo di intesa_giugno 2013

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

Servizio Programmazione Sviluppo e Attività Comunitarie
7

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 443 del 17 GIU. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B		
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	UIL	Unione Italiana del Lavoro
	UGL	Unione Generale del Lavoro
	CGIL	Confederazione Generale Italiana del lavoro
	CISL	Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori
	CISAL REG.	Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori
	CONFSAL	Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori
ORGANIZZAZIONI DATORIALI	AGCI	Associazione Generale Cooperative Italiane
	ANCE ABRUZZO	Associazione Nazionale Costruttori Edili
	CIA	Confederazione Italiana Agricoltori
	CNA	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e elle piccola e media impresa
	COLDIRETTI ABRUZZO	
	CONFAPI	
	CONFARTIGIANATO ABRUZZO	
	CONFCOMMERCIO ABRUZZO	Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo, dei servizi, delle professioni e delle PMI
	CONFCOOPERATIVE	Confederazione Cooperative Italiane
	CONFESERCENTI REGIONALE	Confederazione Italiana imprese commerciali, turistiche e dei servizi
	CONFINDUSTRIA	Confederazione generale dell'industria italiana
	LEGA REGIONALE COOPERATIVE	
	CISPEL CONFSERVIZI ABRUZZO	Associazione regionale delle imprese dei servizi pubblici
	ConfedirMit	Confederazione Dirigenti Pubblici e Manager del Terziario
	ConfProfessioni Abruzzo	Confederazione Sindacale Italiana Libere Professioni
	CONFAGRICOLTURA	Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana – Federazione Regionale Agricoltori fedabruzz@confagricoltura.it
	UNIONCAMERE Abruzzo –	Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura d'Abruzzo
RAPPRESENTANTI DEL TERZO SETTORE (COMPONENTI CONFERENZA REGIONALE DEL VOLONTARIATO)	APAI	Associazione patologie autoimmuni
	MISERICORDIA CELANO	Associazioni Volontariato Solidarietà –
	VALTRIGNI Protezione Civile	Protezione Civile Valtrigno onlus
	ANFFAS REGIONE ABRUZZO ONLUS	Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti subnormali

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

	ANPAS COMITATO REGIONALE ABRUZZO	Associazione di volontariato che rappresenta le Pubbliche Assistenze in Italia
	COMUNITA' XXIV LUGLIO	
	CSV	Centro solidarietà incontro ascolto e prima accoglienza onlus
	CSVAQ	Centro di servizio per il volontariato della Provincia di L'Aquila
	CARITAS FRANCESCANA MOVIMENTO DI VOLONTARIATO FORUM REGIONALE DEL TERZO SETTORE DELL'ABRUZZO (DA SOTTOSCRIVERE)	
RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	CONSIGLIERA PARI OPPORTUNITÀ PRESIDENTE COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ	consigliera.parita@regione.abruzzo.it
RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI DEL CREDITO	ABI – Rappresentante Regionale (DA SOTTOSCRIVERE)	Associazione Bancaria Italiana
ORGANIZZAZIONI AMBIENTALISTE	AIIG	Associazione Italiana Insegnanti di Geografia
	ASTR Ambiente (DA SOTTOSCRIVERE)	Associazione Scientifica per la tutela delle risorse dell'ambiente
	CAI	Club Alpino Italiano
	FEDERAZIONE NAZIONALE PRONATURA (DA SOTTOSCRIVERE)	
	GREENPEACE ITALIA (DA SOTTOSCRIVERE)	
	I.N.U.	Istituto Nazionale di Urbanistica
	ITALIA NOSTRA ONLUS (DA SOTTOSCRIVERE)	Associazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e del territorio
	LEGAMBIENTE	
	L.I.P.U. (DA SOTTOSCRIVERE)	Lega Italiana Protezione uccelli

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

	T.C.I. (DA SOTTOSCRIVERE)	Touring Club Italiano
	V.A.S. (DA SOTTOSCRIVERE)	Verdi ambiente e società Onlus
	WWF Italia Onlus	Associazione Italiana per il World Wide Found For Nature

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 443 del 17 GIU. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DA Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
DA24 Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie

ALLEGATO "C"

Relazione Istruttoria del Servizio inerente le note di commento formulate dai soggetti del partenariato socio-economico regionale in merito alla bozza del "Protocollo di Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020"

In attuazione della DGR 326/2013 che affida al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie l'incarico di predisporre tutte le attività per la definizione del processo di confronto e condivisione partenariale ridefinendo ed aggiornando l'attuale impostazione, il Servizio:

- nella riunione del Comitato di Coordinamento della programmazione unitaria, in forma estesa, ex DGR 108/2008, del 06 maggio 2013, ha presentato una prima ipotesi di percorso organizzativo del lavoro di partecipazione partenariale (ex DGR 239/2008 e ss.mm.ii.), sottolineando l'opportunità di attualizzare il "Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013" (ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii.);
- ha proceduto ad elaborare una prima bozza di aggiornamento e revisione del citato Protocollo, definendo, quindi, la bozza del "Protocollo di Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020", da sottoporre alla condivisione del partenariato socio-economico regionale e successivamente all'approvazione della Giunta Regionale, così come condiviso.
- ha aggiornato il Protocollo, **sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 326/2013, per riportare nelle sedi del partenariato economico-sociale regionale anche la nuova Politica di Coesione 2014-2020, in un'ottica di integrazione fra la programmazione in corso e quella futura.**
- ha revisionato il Protocollo, sulla base delle esperienze legate alla programmazione in corso, al fine di migliorare la funzionalità delle sedi del partenariato economico-sociale, intervenendo su dettagli amministrativi e operativi, quali ad esempio la tempistica di invio della documentazione, l'utilizzo di resoconti per dare atto di quanto convenuto negli incontri effettuati, o ancora l'individuazione della Segreteria Tecnica in seno al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, tenendo conto del fatto che ha svolto tale funzione nell'attuale programmazione e che assolve anche le funzioni di Segreteria Tecnica della Cabina di Regìa del "Comitato di Coordinamento" (ex DGR 326/2013).

La bozza del Protocollo revisionato e aggiornato, è stata inviata, con nota, prot. n. RA/134561 del 23 maggio 2013, a tutti i soggetti del partenariato socio-economico regionale.

Con tale nota si chiedeva di "*formulare una riflessione sul Documento trasmesso, ai fini di una condivisione del contenuto dello stesso, segnalando a questo Servizio "entro 7 giorni" del ricevimento della presente mail e con lo stesso mezzo* (prog.sviluppo@regione.abruzzo.it)";

Nei termini indicati, sono pervenute, mediante posta elettronica, le note di commento alla bozza, da parte dei seguenti soggetti del partenariato socio-economico regionale:

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

1. Anffas Regione Abruzzo – nota prot. n. 146 del 29 maggio 2013, acquisita agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con prot. n. RA/139866 del 30.05.2013 (Allegato C1);
2. Confindustria Abruzzo – nota prot. n. 223/PT del 30.05.2013, acquisita agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con prot. n. RA/140921 del 30.05.2013 (Allegato C2).

Il Servizio, sulla base delle motivazioni che hanno guidato la revisione del Protocollo, nonché nell'ambito dei rapporti di partenariato e per garantire il massimo della trasparenza e celerità dei rapporti, ritiene condivisibili le seguenti richieste formulate:

1. conservare l'art. 12 del "Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020" e, quindi, mantenere, sia l'Agenda del Partenariato che il Rapporto Annuale sullo stato del Partenariato. Nonostante il fatto che, nell'attuale fase di programmazione, entrambi gli "strumenti" siano rimasti inattuati e che la loro attivazione comporti oneri aggiuntivi in capo alle parti contraenti (PES e Regione), si ritengono, comunque, utili per garantire una maggiore trasparenza del processo di partenariato.
2. lasciare invariato l'ultimo comma dell'art. 10 del "Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020", che così recita: " *Le risultanze dei tavoli di confronto, tematici o settoriali vengono inviate al Forum del Partenariato*", per le stesse motivazione di cui al punto 1.

Mentre, per quanto concerne le seguenti richieste di modifica:

1. "*agli artt. 8, 9 e 10 la conservazione della verbalizzazione e dei verbali in luogo della resocontazione e dei resoconti* "
2. prevedere all'art. 10-comma 6 del "Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020", per la convocazione dei Tavoli tematici il termine di gg. 15.

Il Servizio le ritiene non condivisibili per non appesantire, ulteriormente, la gestione amministrativa, ritenendo congrui ed essenziali, nei rapporti partenariali, sia lo strumento del "resoconto", sia il fatto che la convocazione dei tavoli tematici, con tempestività (con relativa trasmissione dei documenti), avvenga con un termine congruo non inferiore a 10 giorni.

L'Aquila, lì 11 giugno 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Loretta Zuffada)

Mod. GRA_A01 - Geo srl Poligrafia - Fossacesia (Ch)

ALL. C1

prog.sviluppo

Da: Anffas Abruzzo <anffasabruzzo@yahoo.it>
Inviato: mercoledì 29 maggio 2013 14:04
A: prog.sviluppo
Oggetto: Riscontro:Protocollo di Intesa per le attività del QSN 2007-2013 e Nuova Politica di Coesione 2014-2020.
Allegati: prot.146-riscontro-bozza protocollo d'int.qsn.pdf

Si trasmette nota prot.146 di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Maria Pia Di Sabatino

Presidente Anffas Regione Abruzzo

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
SEZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Programmazione e Politiche Comunitarie
30 MAG. 2013
Prot. N. RA/139866

Anffas Regione Abruzzo

Sede legale: Via Bernini ,interno Parco del Sorriso 65124 Pescara

Tel: +39 085 2015171- 333.5748321 **Fax:** 0854710549

e- mail: anffasabruzzo@yahoo.it

C.F.:91082870683

Il contenuto della presente e-mail ed i suoi allegati, sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati, con divieto di diffusione o di uso non conforme alle finalità per le quali la presente e-mail è stata inviata.
Pertanto, ne è vietata la diffusione e la comunicazione da parte di soggetti diversi dal destinatario, ai sensi del D.lgs n. 196/03 .
Se la presente e-mail ed i suoi allegati sono stati ricevuti per errore, siete pregati di distruggere quanto ricevuto e di informare il mittente al seguente recapito:
anffasabruzzo@yahoo.it

--- **Gio 23/5/13, prog.sviluppo <*prog.sviluppo@regione.abruzzo.it*>** ha scritto:

Da: prog.sviluppo <prog.sviluppo@regione.abruzzo.it>
Oggetto: I: Invio Protocollo di Intesa per le attività del QSN 2007-2013 e Nuova Politica di Coesione 2014-2020.
A: "ANFFAS Regione Abruzzo Onlus" <anffasabruzzo@yahoo.it>, "ANPAS Abruzzo-Associazione Pubbliche Assistenze in Italia" <comunicazione@anpasabruzzo.it>, "ANPAS Comitato Regionale Abruzzo" <segreteria@anpasabruzzo.it>, "comunicazione@anpasabruzzo.it" <comunicazione@anpasabruzzo.it>, "Caritas Francescana Movimento di Volontariato" <caritasfrancescana@tiscalinet.it>, "Comunità XXIV Luglio" <comunita24luglio@libero.it>, "CSV - Centro solidarietà incontro e ascolto prima accoglienza onlus" <csv@revealvolunteering.eu>, "CSVAQ - Centro di servizio per il volontariato della prov di aq" <IT053@eurodesk.eu>, "Valtrigni - Protezione Civile" <pcvaltrigno@email.it>, "ABI Rappresentante Regionale" <abruzzo@cr.abi.it>

Anffas Regione Abruzzo

Associazione Regionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
Sede legale: Via Bernini, interno Parco del Sorriso - 65124 - Pescara
Tel: +39 085 2015171- 333.5748321 Fax: +39 0854710549
e- mail: anffasabruzzo@yahoo.it
C.F. 91082870683

Pescara, 29 maggio 2013
Prot.n. 146
Trasmesso a mezzo posta elettronica e/o fax

Direzione Affari della Presidenza,
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Ambiente, Energia

DA24 Servizio Programmazione,
Sviluppo e Attività Comunitarie

prog.sviluppo@regione.abruzzo.it

OGGETTO: riscontro
Bozza del Documento: "Protocollo d' intesa per le attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e la Nuova Politica di Coesione 2014-2020"

In riscontro alla Vostra comunicazione del 23 maggio u.s., Anffas Regione Abruzzo, Associazione aderente al "Protocollo di intesa con il Partenariato socio-economico per le attività del QSN 2007-2013" propone le seguenti modifiche alla bozza del Documento: "Protocollo d' intesa per le attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e la Nuova Politica di Coesione 2014-2020":

- agli artt. 8, 10 e 11 la conservazione della verbalizzazione e dei verbali in luogo della resocontazione e dei resoconti, al fine di favorire la circolazione delle informazioni nella loro completezza;
- all'art. 10, comma 6, prevedere per la convocazione dei Tavoli tematici il termine di gg. 15 e non 10;
- non eliminare l'ultimo comma dell'art. 10, che prevede l'invio al Forum del Partenariato delle risultanze dei Tavoli di confronto.

Ringraziando per l'opportunità di confronto si resta in attesa di ulteriori informazioni per quanto attiene la partecipazione di Anffas Abruzzo ai Tavoli, le modalità (telematica o in presenza) delle riunioni degli stessi e l'inserimento in essi dell'Associazione.

Distinti saluti.

Maria Pia Di Sabatino
Presidente Anffas Regione Abruzzo
Maria Pia Di Sabatino

Anffas Onlus **Atessa**, Piazza G. Garibaldi, snc -66041– anffasatessa@cheapnet.it; Anffas Onlus **Avezzano**, Via Don Minzoni 42-67051-anffasaz@virgilio.it ; Anffas Onlus **Castel di Sangro**, Via Sangro 35 -67031-anffas2004@yahoo.it ; Anffas Onlus **Chieti**, Via Orsogna 4 - 66013 - anffaschieti@gmail.com; Anffas Onlus **Giulianova**, Viale Orsini 39- 64022 - anffas.giulianova@libero.it; Anffas Onlus **Lanciano**, Zona Industriale 65/A - 66034- info@anffaslanciano.it; Anffas Onlus **Martinsicuro**, Via Venezia 37 – 64014- anffasmartinsicuro@tiscali.it; Anffas Onlus **Ortona**, Corso Matteotti 110 - 66026 - info@anffasortona.org; Anffas Onlus **Pescara**, V.le Bovio - interno Parco Sabucchi - 65125 - anffaspescara@infinito.it; Anffas Onlus **Sulmona**, Via Dalmazia, 34- 67039 - anffas.sulmona@gmail.com; Senza Barriere Anffas Onlus **Teramo**, c/o centro iperbarico polivalente, loc. Sant'Atto 64100-senzabarriere@anffasteramo.it; Anffas Onlus **Vasto**, Via A. Marchesani 4 - 66054 - anffas.vasto@libero.it

All. C2

prog.sviluppo

Da: Confindustria Abruzzo <abruzzo@confindustria.abruzzo.it>
Inviato: giovedì 30 maggio 2013 11:49
A: Giovanni Chiodi; Maria Cristina Tribuzii; prog.sviluppo
Cc: alfredo.castiglione; Tiziano Petrucci
Oggetto: Protocollo d'intesa per la nuova politica di coesione 2014-2020
Allegati: osservazionipercorso2014-20.2.pdf

Dalla Presidenza di Confindustria Abruzzo.

Cordialità

la segreteria

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 433 del 17 GIU. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Loc. Campo di Pile - 67100 - L'Aquila
Tel. 0862 317207 – Fax 0862 311929
Cod. Fiscale 93004560665
www.confindustria.abruzzo.it
info@confindustria.abruzzo.it

Questa e-mail è rivolta unicamente alle persone alle quali è indirizzata e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente. Sono vietati la riproduzione, la diffusi
cortesemente contattarci immediatamente. Grazie.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Programmazione e Attività Comunitarie
30 MAG. 2013
Prot. N. RA 140921

Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie - GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Il Presidente

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, [illegible]
Servizio Pro[illegible] Comunitarie
30 MAG. 2013
Prot. N. RA 140921

Egregio
Dott. Gianni Chiodi
Presidente Regione Abruzzo

Gent.ma
Dott.ssa Loretta Zuffada
Dirigente Servizio Programmazione,
Sviluppo e Attività Comunitarie
Regione Abruzzo

e p.c. Egr. Dott
Alfredo Castiglione
Assessore allo Sviluppo Economico
Regione Abruzzo

SEDI

L'Aquila, 30 Maggio 2013 Prot. n. 223/PT

Oggetto: Protocollo di Intesa per la Nuova Politica di Coesione 2014-2020.

Egregio Presidente,

con riferimento al documento in oggetto, inviatoci via e-mail dalla Direzione Servizio Programmazione della Regione Abruzzo giovedì 23 Maggio, con la presente questa Organizzazione fa seguito alle osservazioni -trasmesse lo scorso 20 Maggio- al documento sul percorso di partenariato per la nuova politica di coesione e sulla nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2014-20.

Nel merito del documento si osserva unicamente l'opportunità di conservare l'art.12 del protocollo, e non eliminarlo come viene indicato nella bozza, in quanto i cosiddetti flussi informativi che alimentano le attività Partenariali, ci sembrano fondamentali al fine di poter meglio calibrare le scelte e basarle su dati comuni e verificabili e, soprattutto per rendere trasparenti le decisioni che dovranno essere prese.

Nel ribadire, ancora una volta, la massima disponibilità di questa Organizzazione al confronto in materia, certo che quanto proposto verrà preso in debita considerazione, resto a disposizione unitamente alla mia struttura per quanto necessario.

Cordiali saluti.

Mauro Angelucci

Mauro Angelucci

Servizio Programmazione Sviluppo e Attività Comunitarie
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

67100 - L'Aquila – Campo di Pile - Nucleo Industriale
Tel. 0862 317207 – Fax 0862 311929
www.confindustria.abruzzo.it - E-mail: info@confindustria.abruzzo.it